

TERREMOTO: FI, "NESSUNA RISPOSTA DAL GOVERNO, CI SENTIAMO TRADITI"

6 Agosto 2018

ROMA - "Prima il decreto legge terremoto che non ha affrontato le emergenze dei comuni colpiti dal sisma del Centro Italia e dell'Isola d'Ischia. Ora il Milleproroghe, sul quale il governo e la maggioranza non hanno dato risposte nonostante gli impegni assunti. Tutti i nostri emendamenti non hanno avuto accoglienza".

Così Anna Maria Bernini, capogruppo di Forza Italia al Senato durante una conferenza stampa cui hanno partecipato una decina di sindaci dei comuni del Centro Italia e di Ischia colpiti dai recenti fenomeni sismici.

"Ci sentiamo traditi da un governo e da una maggioranza che fanno solo promesse - aggiunge -, che vanno avanti a slogan ma le popolazioni terremotate sono state abbandonate a se stesse".

"Siamo molto delusi e siamo qui con una folta delegazione di sindaci dei comuni colpiti a testimoniare il loro e il nostro disappunto - prosegue Bernini -, diciamo che bisogna porre rimedio in ogni modo alle omissioni del governo. C'è poi un terremoto, quello che ha colpito l'Isola d'Ischia, completamente dimenticato".

"Lì non è stato nemmeno nominato un commissario, tutto è fermo, una cosa indicibile - conclude -. Serve immediatamente un decreto Ischia".

"Le popolazioni colpite dal sisma nel Centro Italia in Abruzzo, Umbria, Marche, Lazio e Ischia in Campania sono diventate invisibili. Ha ragione la mia capogruppo al Senato, Anna Maria Bernini, a definirle così. Il governo e la maggioranza, dopo i trionfali annunci non hanno fatto seguire i fatti, le hanno abbandonate a se stesse. Il cosiddetto governo autodefinitosi 'del cambiamento' non ha cambiato un bel nulla", dichiara il senatore e coordinatore di Forza Italia in Abruzzo Nazario Pagano.

"La mala gestio del terremoto del precedente governo di sinistra prosegue in perfetta continuità con il governo gialloverde - aggiunge Pagano -. Quella che per noi di centrodestra era ed è un'assoluta priorità è stata completamente dimenticata e i sindaci, oggi venuti in gran numero a protestare al Senato per i mancati provvedimenti nel Milleproroghe, non hanno alcun sostegno per fronteggiare le tante emergenze, a cominciare dalle macerie ancora per le strade".

"La gente - hanno ragione i primi cittadini - non riesce a programmare il futuro, i cittadini colpiti non sanno se potranno ricostruire le loro case né se le loro attività di lavoro, di impresa e quant'altro avranno una prospettiva. E' un panorama davvero drammatico e triste, chiediamo al governo di battere un colpo", conclude Pagano.

"Il governo ha fatto la campagna elettorale sul terremoto - ha detto la senatrice Fiammetta Modena - ma ha preso in giro le popolazioni non approvando le richieste dei sindaci che noi avevamo trasformato in emendamenti".

"Siamo di fronte - ha commentato il senatore Andrea Cangini - al plateale tradimento dei 37000 italiani sfollati e abbandonati dopo essere stati utilizzati dal governo in campagna elettorale e poi abbandonati".

"Le popolazioni colpite dal sisma - ha detto il senatore Francesco Battistoni - non possono restare invisibili, Forza Italia resterà vicina a loro per risolvere le emergenze e dare loro un futuro".

Per i sindaci presenti è intervenuto quello di Norcia, Nicola Alemanno, per denunciare l'inattività del governo. "Le nostre popolazioni hanno necessità di programmare il loro futuro, le famiglie devono sapere se possono restare a vivere nei loro paesi o se devono trasferirsi. Il Centro Italia rischia di restare desertificato".

"Una maggioranza che non considera la questione drammatica del terremoto una priorità". Lo afferma, in una nota, Marcello Fiori, coordinatore nazionale enti locali di Forza Italia.

"Questo è il giudizio unanime che è emerso oggi pomeriggio da numerosi sindaci e amministratori delle aree colpite dagli eventi sismici iniziati ad agosto del 2016 - aggiunge Fiori -. È un terremoto sul quale si stanno spegnendo i riflettori e per il quale sono state tradite le promesse della campagna elettorale: meno burocrazia. Sindaci protagonisti; ripresa dell'economia

con la creazione di vere zone franche; dichiarazione di aree di crisi per tutti i Comuni e utilizzo dei fondi strutturali europei; proroga delle assunzioni di personale per gli enti locali; norme tecniche certe per la ricostruzione; misure adeguate per l'anno scolastico; sostegno economico per le imprese e i professionisti: estensione ai comuni dell'isola di Ischia delle misure di emergenza della protezione civile; misure per evitare le sanzioni della procedura d'infrazione comunitaria per gli aiuti alle imprese coinvolte dal terremoto de L'Aquila".

"Ebbene di tutto questo non vi è traccia nel decreto milleproroghe sebbene siano cose promesse in campagna elettorale. Eppure grazie all'impegno del Presidente Antonio Taiani l'Europa ha reso disponibili oltre 2 miliardi di euro. Si stanno tradendo intere comunità e impegni assunti tra le forze politiche. Il 24 agosto è tra pochi giorni - conclude - ed è il secondo anniversario di un evento tragico: non andate a fare altre passerelle".